

61-62

TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI TORINO

Recite in periferia

TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI TORINO

Recite in periferia

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il Teatro Stabile ha iniziato il proprio programma di spettacoli in periferia portando nei giorni 18,19 e 20 dicembre LA CAMERIERA BRILLANTE di C. Goldoni nei Cinema-Teatri Ambra, Lucento e Italia.

Tale programma, oltre a LA CAMERIERA BRILLANTE presentata fuori abbonamento, comprende altri tre spettacoli:

J.B. di Archibald Mac Leish

PROCESSO PER MAGIA di Apuleio

LA GIARA - IL BERRETTO A SONAGLI di L. Pirandello

per i quali viene offerta al pubblico la possibilità di sottoscrivere un abbonamento.

I prezzi per i singoli biglietti, come per gli abbonamenti, sono stati mantenuti estremamente bassi per consentire al maggior numero possibile di persone di assistere alle rappresentazioni (vedi allegato n. 1).

Raffronto fra il costo del biglietto e il costo dell'abbonamento	Prezzo del biglietto per un solo spettac.	Prezzo dell'abbonamento a tre spettacoli
Numerato	450	1.000
Numerato rid.	350	800
Non numerato	300	700
Non num. rid.	250	500

Giova ricordare che l'iniziativa di questo ciclo di rappresentazioni in periferia - che fa seguito all'esperimento compiuto lo scorso anno - è stata assunta dal Teatro Stabile con un preciso intendimento di natura sociale, cioè allo scopo di consentire al pubblico popolare che risiede in quar

tieri lontani dal centro, dove abitualmente si svolge la vita teatrale cittadina, di assistere a spettacoli di elevata qualità, senza il disagio di uno scomodo trasferimento (che implica oltretutto un ritorno a casa a sera molto inoltrata) e senza l'onere di una spesa eccessiva.

Inoltre con tale iniziativa il Teatro Stabile si è proposto di rompere il cerchio chiuso dei soliti frequentatori di teatro, nella convinzione che soltanto un ampio ricambio, alimentato da ceti che portino in se stessi le più tipiche esigenze della società moderna, è in grado di assicurare all'arte drammatica la pienezza della sua funzione e la possibilità di fertili sviluppi avvenire.

Il ciclo di rappresentazioni in periferia organizzato per la stagione 1961/1962 si svolgerà regolarmente nei succitati tre Cinema-Teatri Ambra, Lucento e Italia. Notiamo che tali locali sono stati prescelti non in quanto sorgano in quartieri che a nostro avviso presentino caratteristiche particolarmente favorevoli alla realizzazione del progetto di recite decentrate, bensì in quanto sono i soli che si sono resi praticamente disponibili.

^ ^ ^ ^ ^

Sulle rappresentazioni de' LA CAMBIERIERA BRILLANTE possiamo fornire i seguenti dati:

18 dicembre	- Cinema-Teatro AMBRA (Via Chiesa della Salute 77) spettatori n. 211 paganti Incasso: £.55.700
19 dicembre	Cinema-Teatro LUCENTO (Via Verolengo 81) spettatori n. 185 paganti Incasso: £.58.550
20 dicembre	Cinema-Teatro ITALIA (Via Nizza 138) Spettatori n. 343 paganti Incasso: £.91.900

Complessivamente nelle tre serate gli spettatori paganti sono stati 739.

Per ottenere questi risultati è stata messa in moto una macchina organizzativa e pubblicitaria assai imponente, rispetto almeno alle possibilità di cui dispone il Teatro, e comunque non certo inferiore a quella impiegata per la consueta campagna abbonamenti in piano cittadino.

Nelle zone in cui si trovano i tre Cinema-Teatri sono stati affissi complessivamente: 1300 locandine e 180 manifesti, distribuiti 45.000 volantini, 3.000 copie del giornale "La Gazzetta del Popolo" del 16 dicembre (numero contenente un ampio servizio sugli spettacoli in periferia). Una pubblicità particolarmente intensa è stata fatta - mediante esposizione di fotografie, locandine, manifesti, ecc. - nei giorni precedenti alle rappresentazioni nei Cinema-Teatri interessati, provvedendo anche a far proiettare diapositive pubblicitarie durante gli intervalli dei normali spettacoli cinematografici. Infine incaricati del Teatro Stabile hanno visitato tutti o quasi tutti i Circoli, le Associazioni e i ritrovi in genere (sale da ballo comprese) funzionanti nei quartieri attorno ai Cinema-Teatri Ambra, Lucento e Italia. Queste visite hanno cercato di conseguire uno scopo non soltanto propagandistico, ma anche sia pure in forma modesta, di informazione culturale. Tali recite sono state inoltre variamente propagandate su giornali cittadini, vuoi con pezzi redazionali, vuoi con annunci pubblicitari a pagamento; per non dire dei servizi e dei comunicati messi in onda da Radio-Torino nelle rubriche locali.

Un'analisi più approfondita su quanto è stato fatto per il lancio delle rappresentazioni de' LA CAMERIERA BRILLANTE si può trovare nell'allegato n. 1.

^ ^ ^ ^

Se si confrontano i risultati conseguiti con lo sforzo compiuto dal Teatro Stabile, non si può fare a meno di rilevare una notevolissima sproporzione. In altre parole si è fatto, molto, o almeno tutto ciò che era nelle nostre possibilità, e si è ottenuto relativamente molto poco.

Questa constatazione riteniamo non debba indurre al pessimismo o allo scetticismo circa la possibilità di avvicinare il pubblico popolare al Teatro, ma più concretamente sollecitare il riesame di tutto il problema delle recite in periferia.

Alla luce dei fatti è infatti evidente che esiste un problema. Un problema forse più arduo e più complesso di quello che a priori si poteva supporre.

Il Teatro Stabile, come abbiamo notato in precedenza, varando l'iniziativa delle recite in periferia ha voluto offrire al pubblico popolare, che abitualmente non frequenta i teatri, la possibilità di assistere a dei buoni spettacoli in loco e a prezzi modici.

Insomma il Teatro ha voluto abbattere due di quelli che si considerano gli ostacoli frapposti fra il pubblico popolare e l'arte drammatica: distanze e costi. Sul superamento di quest'ultimo ostacolo (i costi) non esiste possibilità di equivoco avendo gli incaricati del Teatro Stabile personalmente constatato, all'atto della vendita dei biglietti, una notevole trascuratezza nei confronti delle numerose riduzioni e un atteggiamento di generica indifferenza nei confronti dei prezzi rapportati ai diversi ordini di posti.

L'esperienza ha dimostrato che questi due ostacoli - sebbene indubbiamente esistano - non possono considerarsi determinanti. Se così non fosse, infatti, l'esperimento compiuto dal Teatro Stabile avrebbe avuto un esito assai più felice di quello ottenuto. Bisogna di conseguenza ammettere che ai due suddetti ostacoli occorre aggiungerne altri di natura meno

pratica, cioè psicologica, fatta di abitudini, di gusti, di carenza culturale.

Il problema di fondo è quindi quello di affrontare con i mezzi più idonei lo stato d'animo di indifferenza o di semi indifferenza di larghissimi strati di pubblico nei confronti del teatro.

Anche ponendo la questione in questi termini, l'esperimento compiuto dal Teatro Stabile recandosi in periferia, può essere considerato un esperimento positivo in quanto solo offrendo possibilità concrete di accostarsi al teatro si può sperare di rimontare l'attuale situazione, a determinare la quale hanno certamente contribuito in passato fattori, oggi svuotati di efficacia determinante, come appunto le distanze e i prezzi.

Si tratta tuttavia di un esperimento in grado di dare frutti solo a lunga scadenza: il che per certi versi può essere pericoloso, in quanto le attese troppo prolungate insidiano la qualità stessa del risultato, mentre nel caso specifico una serie iniziale di mezzi insuccessi può venire a costituire una pregiudiziale psicologia negativa tra lo stesso pubblico che si vuole conquistare.

Stando così le cose, è d'uopo domandarsi se non sia opportuno cambiare metodo. Cambiare metodo non significa rinunciare all'azione in periferia, bensì adeguare questa azione alle reali condizioni dell'ambiente in cui si vuole operare.

Per procedere su un terreno solido e con una visione chiara dei problemi è indispensabile compiere una scelta preliminare. Il Teatro Stabile vuole ottenere in periferia risultati prevalentemente quantitativi o prevalentemente qualitativi? In altre parole intende sollecitare un'adesione di massa (portare a teatro un intero quartiere) oppure un'adesione di élite?

Sinora si è cercato di ottenere un'adesione di massa offrendo un prodotto teatrale pienamente apprezzabile soltanto da una élite.

Per il momento, e relativamente a quanto riguarda il Teatro Stabile, a conclusione della nostra relazione, non possiamo che porre degli interrogativi.

E' conveniente per il prestigio del Teatro Stabile e per l'effettivo conseguimento dei fini che ci riproponiamo, dato il particolare repertorio previsto per l'attuale stagione in periferia, alla luce delle risultanze delle rappresentazioni della "Cameriera brillante", insistere nel proposito di effettuare in ogni Cinema-Teatro due recite di ciascun spettacolo?

Un secondo interrogativo, certamente più importante, anche se di interesse meno immediato, riguarda l'impostazione da dare in futuro all'attività in periferia.

(allegato n. 1)

ANALISI DELLA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Per le recite de LA CAMERIERA BRILLANTE che si sono svolte
il 18 dicembre al Cinema-Teatro AMBRA
(Via C. della Salute 77)

il 19 dicembre al Cinema-Teatro LUCENTO
(Via Verolengo 130)

il 20 dicembre al Cinema-Teatro ITALIA
(Via Nizza 138)

il Teatro Stabile di Torino ha organizzato una campagna pubblicitaria di cui si riferiscono i particolari:

distribuzione pieghevoli

Cinema-Teatro AMBRA = 10.000 pieghevoli

A mezzo dell'Agencia Defendini sono stati distribuiti n. 6.000 pieghevoli nelle buche della posta, nella zona delimitata da C. Grosseto - C. Venezia - V. Stradella - Largo Giachino - V. Casteldelfino - C. Grosseto.

Negli esercizi pubblici della zona sono stati distribuiti dal Sig. Dino Tedesco e dal Sig. Renato Stroppiana circa 1.500 volantini.

Circa 1.500 volantini sono stati distribuiti agli spettatori del Cinema-Teatro.

Circa 1.000 volantini sono stati distribuiti ai soci dei Circoli visitati.

Cinema-Teatro LUCENTO = 10.000 pieghevoli

A mezzo dell'Agencia Defendini sono stati distribuiti n. 6.000 pieghevoli nelle buche della posta, nella zona delimitata da V. Pessineto - C. Cincinnati - P. N. Sauro - P. Villani - V. Viterbo.

Negli esercizi pubblici della zona sono stati distribuiti dal Sig. Dino Tedesco, dal Sig. Renato Stroppiana e dal direttore del Cinema-Teatro Lucento n. 1.500 volantini. Circa 1.500 volantini sono stati distribuiti agli spettatori del Cinema-Teatro. Circa 1.000 volantini sono stati distribuiti ai soci dei Circoli visitati.

Cinema-Teatro ITALIA = 10.000 pieghevoli

A mezzo dell'Agencia Defendini sono stati distribuiti n. 6.000 pieghevoli nelle buche della posta, nella zona delimitata da V. Nizza (da piazza F. Filzi fino a P. De Amicis) - C. Molinette - C. Spezia - P. Carducci - V. Genova - Piazza Graf - V. Muratori - V. L. Da Vinci.

Negli esercizi pubblici della zona sono stati distribuiti dal Sig. Sesia e dal Sig. Ciciriello n. 1.000 pieghevoli. Tra gli spettatori di una recita effettuata dalla Piccola Ribalta il 13/12/1961 sono stati distribuiti n. 500 pieghevoli dalla Sign.na Pellegrini e dal Sig. Tedesco. Altri n. 1.000 pieghevoli sono stati distribuiti agli spettatori del Cinema-Teatro. Infine n. 1.500 pieghevoli sono stati distribuiti ai soci dei Circoli visitati.

DISTRIBUZIONE LOCANDINE E MANIFESTI

Cinema-Teatro AMBRA - 200 locandine "Cameriera brillante"
200 locandine ciclo di recite
60 manifesti a due fogli "Cameriera"
30 locandine con foto attori

Nella zona circostante il Cinema-Teatro sono stati affissi:
150 locandine "Cameriera brillante"
150 loc. "condizioni di abbonamento"
60 manifesti a 2 fogli "Cameriera"

Negli esercizi pubblici della zona sono stati affissi dal Sig. Fenoglio, direttore del Cinema-Teatro, n. 30 locandine "Cameriera brillante" e n. 30 locandine tipo "ciclo di recite". Nei circoli visitati sono state affisse n. 20 locandine tipo "Cameriera brillante" e n. 20 locandine tipo "ciclo di recite" e n. 20 locandine con foto attori.

Cinema-Teatro LUCENTO 200 locandine "Cameriera brillante"
200 locandine "ciclo di recite"
60 manifesti a 2 fogli "Cameriera"
30 locandine con foto attori

Nella zona circostante il Cinema-Teatro sono stati affissi:
150 locandine "Cameriera brillante"
150 locandine ciclo di recite
60 manifesti a 2 fogli "Cameriera"

Negli esercizi pubblici della zona sono stati affissi dal Sig. Tedesco e dal direttore del Cinema Teatro n. 30 locandine del tipo "Cameriera brillante" e n. 30 locandine tipo "ciclo di recite". Nei circoli visitati sono state affisse n. 20 locandine tipo "Cameriera brillante", n. 20 locandine tipo "ciclo di recite" e n. 30 locandine con foto attori.

Cinema-Teatro ITALIA 200 locandine "Cameriera brillante"
200 locandine "ciclo di recite"
60 manifesti a 2 fogli "Cameriera"
30 locandine con foto attori

Nella zona circostante il Teatro sono stati affissi:

150 locandine "Cameriera brillante"
150 locandine "ciclo di recite"
60 manifesti a 2 fogli "Cameriera"

Negli esercizi pubblici sono stati affissi dal Sig. Sesia e dal Sig. Ciciriello n. 20 locandine "Cameriera brillante" e n. 20 locandine "ciclo di recite".

Nei circoli visitati sono state affisse n. 20 locandine "Cameriera brillante", n. 20 locandine "ciclo di recite" e n. 30 locandine con foto attori.

PUBBLICITA' NELL'INTERNO DEI CINEMA-TEATRI

In ognuno dei tre Cinema-Teatri è stata effettuata la seguente pubblicità:

a cura del bozzettista Sig. Giancarlo Quaglia, del suo collaboratore e del Prof. Ceccon sono stati esposti nell'atrio, nella biglietteria, nelle vetrine e nell'interno del Cinema-Teatro: locandine, manifesti, foto di attori, striscioni e vario materiale pubblicitario.

Sono state proiettate nell'intervallo dei film, a mezzo di lastre fotografiche, tre scritte reclamistiche, di cui si allegano gli esemplari.

Durante lo spettacolo effettuato dalla Piccola Ribalta il 13/12 1961 il Prof. Ceccon ha tenuto un breve discorso agli spettatori sulla nostra attività nel Cinema-Teatro ITALIA.

VISITE NEI CIRCOLI VICINI

Cinema-Teatro AMBRA -

Sabato 16 dicembre, dalle 21 in poi, sono state compiute delle visite nei Circoli Arci FRANCHETTI, GRIOTTO, VITTORIA, VALLI, da parte dei Sigg. Ceccon, Guicciardini, Tedesco e della Sig.na Dora Mignano per l'ARCI. Ai dirigenti e ai soci di tali circoli è stato comunicato il programma delle recite in periferia, è stato consegnato materiale pubblicitario, con preghiera di divulgare tale iniziativa.

Domenica 17 dicembre alle ore 16 il prof. Ceccon ha compiuto una visita al Dop. Az. INCET in C. Vigevano 10. Altra visita è stata compiuta dal prof. Ceccon e dal dr. Morteo alla Cooperativa "La FONTE" in via Chiesa della Salute 132.

Cinema-Teatro LUCENTO -

Domenica 17 dicembre dalle ore 16 in poi il Sig. Fo, accompagnato dal Sig. Fusco dell'ARCI, ha visitato i circoli U.C.S., DEANGELI, RASTEL VERD.. E' previsto un incontro con i dipendenti della MICHELIN per la prossima recita.

Cinema-Teatro ITALIA -

Domenica 17 dicembre dalle 15,30 in poi il Sig. Tedesco e il

Sig. Guicciardini, accompagnati dal sig. Gandolfi dell'ARCI, hanno visitato i circoli: NICHELINO, MONCALIERI, AURORA, DAGIAU, GARIBALDI.

DISTRIBUZIONE GRATUITA DE' "LA GAZZETTA DEL POPOLO" del 16/12
"La Gazzetta del Popolo" del 16/12/61 ha dedicato all'iniziativa del Teatro Stabile un ampio servizio; pertanto sono state acquistate n. 3000 copie del giornale che sono state ritirate direttamente in tipografia alle ore 2,30 dal Sig. Tedesco e dal Sig. Ciciriello. Tali copie, trasportate in Teatro, sono state "tacconate" apponendovi un cartello con la scritta "OMAGGIO DEL TEATRO STABILE DI TORINO - leggete nell'interno il servizio sulle recite ai Cinema-Teatri Ambra, Lucento, Italia - abbonatevi al Teatro Stabile di Torino! - La tacconatura delle 3000 copie è stata compiuta dai Sigg.: Ciciriello, Fo, Stroppiana, Tedesco, Zernitz. Alle 5 è iniziata la distribuzione: circa 600 copie erano distribuite dai Sigg. Ciciriello e Stroppiana, le rimanenti dai Sigg. Fo e Tedesco. Le copie furono offerte ai passeggeri dei tram, alle massaie che frequentavano il mercato rionale, e altre copie furono poste nelle buche delle lettere. La distribuzione terminò alle ore 12,30 circa.

INCHIESTA

A conclusione della campagna pubblicitaria e dopo le rappresentazioni de' LA CAMERIERA BRILLANTE, è stata compiuta una inchiesta da parte dei Sigg. Cecon, Fo, Morteo, Tedesco; è stata prescelta una zona campione nei dintorni del Cinema AMBRA ed è stata compiuta nel giorno giovedì 21 dicembre una distribuzione di volantini nelle buche delle lettere dei casseggiati prescelti; le famiglie corrispondenti sono state visitate e intervistate nel pomeriggio del giorno seguente. I risultati di tale inchiesta saranno resi noti successivamente.

Riassunto propaganda effettuata per le recite in periferia

40.000 pieghevoli (4 facciate)

distribuzione: caselle lettere

frequentatori spettacoli cinematografici
circoli e associazioni

frequentatori spettacoli teatrali Piccola Ribalta.

180 manifesti (2 fogli) in affissione nelle varie zone

1300 locandine (430 di tre tipi)

300 in affissione nelle zone

60 nei negozi

60 affisse nelle sedi dei circoli e associazioni

10 esposte nel Cinema-Teatro .

Fotografie, striscioni, ecc. nei tre Cinema-Teatri.

3 tipi di diapositive proiettate negli intervalli cinematografici, in ciascun Cinema-Teatro.

15 visite in circoli, sale da ballo, teatri, con conversazioni illustrative sull'attività del Teatro Stabile nei Cinema-Teatri.

3000 copie de' LA GAZZETTA DEL POPOLO (con ampio servizio) distribuite nelle caselle della posta, nei mercati rionali, ecc..

5000 volantini de' La Piccola Ribalta con annunziate le recite del Teatro Stabile (distribuzione nelle caselle delle lettere).

Articoli redazionali, fotografie, ecc. su quotidiani.

Inserzioni a pagamento su quotidiani.

Servizi e comunicati nelle rubriche locali radiofoniche.